

ESTRATTO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL VIGENTE P.R.G. (N.T.A. adeguate a seguito della variante puntuale approvata definitivamente con D.C.C. n. 6 del 15/03/2021 - aggiornate ai rilievi formulati con D.P.P. n. 1 del 08/01/2021)

CAPO III - ZONE PER ATTREZZATURE.

ART. 13 - ZONE PER ATTREZZATURE URBANE.

Le zone per attrezzature urbane sono destinate al mantenimento e alla realizzazione delle seguenti attrezzature e servizi pubblici o di interesse pubblico:

- F1) Attrezzature scolastiche: scuole di ogni ordine e grado e attrezzature di gioco e ricreative connesse;
- F2) Attrezzature sanitarie, assistenziali e sociali: ospedali, case di cura, poliambulatori, preventori, consultori, case di riposo anziani, centri sociali, asili nido e simili;
- F3) Attrezzature culturali, ricreative e sportive: biblioteche, musei, pinacoteche, teatri, cinema, palazzetti per lo sport e simili;
- F4) Attrezzature religiose: chiese e annessi parrocchiali, santuari, conventi e simili;
- F5) Attrezzature amministrative e pubblici servizi: uffici pubblici e privati, centro civico, centri direzionali, carabinieri, vigili del fuoco e simili;
- F6) Attrezzature commerciali: negozi di prima necessità, supermercati, centri commerciali e simili;
- F7) Attrezzature ricettive: alberghi, pensioni, ristoranti, bar, locali di ristoro e simili;
- F8) Attrezzature tecniche - distributive: installazioni di aziende di gas e dell'acqua, impianti di depurazione, centrali termiche, cimiteri, macelli, depositi servizi autolinee e simili, ivi compresi gli impianti di rifornimento con servizi integrati quali lavaggi, autoaccessori, bar e locali ristoro, officine, ecc, il cui sviluppo dovrà avvenire in armonia del D.P.C.M. dell'11/09/1989 e in ossequio al Piano Regionale di cui alla Legge 15/05/1991 n° 11 e in attuazione del Piano Comunale di settore di cui all'art. 4 del medesimo.
- F9) - Zona per attrezzature ricreative , sportive, commerciali, direzionali e residenza "Centro Polifunzionale di San Girolamo".

A ciascuno dei precedenti raggruppamenti di destinazione corrisponde nella planimetria di P.R.G. apposita simbologia.

Quando in un'area è indicato un unico simbolo è obbligatoria la rispettiva destinazione; quando sono indicati più simboli è facoltà dell'Amministrazione autorizzare qualsiasi attrezzatura nell'ambito di quelle indicate; quando è indicato il simbolo generico di attrezzature urbane è facoltà dell'amministrazione autorizzare qualunque attrezzatura nell'ambito delle varie categorie con esclusione di quelle di cui alla lettera F8.

Nelle zone per attrezzature urbane il Piano, salvo diversa precisazione nelle planimetrie, si attua per intervento diretto applicando i seguenti indici:

- a) If-Indice di densità fondiaria: 2 mc/mq;
- b) Sc-Superficie coperta massima: 30%;
- c) H - Altezza massima: ml. 10.00, salvo autorizzazione in deroga per esigenze particolari;
- d) Dc-Distanza minima dai confini:ml. 5.00;
- e) Ds-Distanza minima dalle strade:ml.7.50;
- f) Df-Distanza minima tra i fabbricati: ml. 10.00.

Nelle zone per attrezzature urbane che rientrano in aree soggette a piani particolareggiati o a piani di lottizzazione convenzionata con soluzioni plano volumetriche unitarie è possibile stabilire indici diversi dai suddetti, ad esclusione di quello di cui alla lett. a).

ART. 51 – ANNOTAZIONI.

NB1: (variante 9) località Chiesanuova zona B2 – L'area di sedime necessaria per il futuro ampliamento della strada e per il parcheggio dovrà essere ceduta al comune gratuitamente con frazionamento a carico della proprietà. Tale superficie dovrà essere ceduta anche se in eccesso rispetto alla quantità di standard dovuti per legge.

... omissis ...

NB. 29 (Variante Piano delle Alienazioni 2020 - Ex scuola San Lorenzo) - eventuali opere esterne dovranno essere di ridotta entità al fine di ridurre gli impatti visivi e garantire la salvaguardia delle visuali panoramiche tutelate da provvedimento. Per tali opere si dovranno inoltre prevedere materiali e finiture tipiche del luogo al fine di ottimizzarne l'inserimento paesaggistico nel rispetto delle caratteristiche peculiari del contesto;

L'insediamento di attrezzature commerciali e ricettive dovrà assicurare la dotazione minima di spazi pubblici a verde e parcheggio di cui al D.M. 1444/68, nonché l'eventuale dotazione di parcheggi di cui alla L.R. 27/2009 e del Regolamento Reg. 1/2015.